

Mad Heidi di Johannes Hartmann e Sandro Klopstein

Mad

Heidi (2022)

Regia:

Johannes

Hartmann, Sandro Klopstein

Sceneggiatura:

Sandro

Klopstein, Johannes

Hartmann, Gregory

D. Widmer, Trent

Haaga

Cast:

Alice

Lucy, Max

Rüdlinger, Casper

Van Dien, David

Schofield, Kel

Matsena, Almar

G. Sato, Pascal

Ulli, Kaspar

Weiss, Katja

Kolm

Fotografia:

Enric Lenher

Score:

Mario Batkovic

Produzione:

Swissploitation

Films

Siamo

in Svizzera. Tra quegli imponenti monti, i verdi prati e il belare

delle capre vive Heidi, una giovane ragazza orfana di genitori e

cresciuta dal nonno. Ma cotanta bellezza paesaggistica nasconde una

cruda e triste realtà. Il dittatore Meili, comandante di un esercito

di nazisti svizzeri, impone alla popolazione il consumo di un formaggio scadente di sua produzione, uccidendo chi è intollerante

al lattosio e i pastori che vendono di nascosto ai cittadini i propri

formaggi di qualità. Tra questi c'è Peter il quale a seguito di

una soffiata da parte di un cittadino sotto tortura verrà giustiziato in piazza dal comandante Knorr sotto gli occhi di tutti...perfino di Heidi che, in lacrime, verrà arrestata e condotta

al carcere femminile. In cella conoscerà la fragile Clara e le forzute Flora e Helvetia. La signora Rottweiler nonché direttrice

del carcere impone solo cibo a base di formaggio. Heidi, stremata,

dovrà escogitare un piano per fuggire dal carcere e mettere su un esercito rivoluzionario che ponga fine a tale regime dittatoriale. Ma per riuscire in tale scopo, dovrà abbandonare il ruolo della dolce ragazza di montagna per trasformarsi in una implacabile guerriera.

Quello

che nel 2020 nacque come un “fake trailer” diventa realtà nel 2022 dopo una lunga campagna di crowfunding da parte del finlandese

Tero Kaukomaa (*Iron Sky*), lo svizzero **Valentin**

Greutert (*Bruno Manser: La voce della foresta*) e il

regista **Johannes Hartmann** (anche lui svizzero). Quest'ultimo,

insieme al regista **Sandro Klopstein** darà poi forma e vita a questa action-comedy che si presenta allo spettatore in puro stile

grindhouse con tanto di intro promozionale ed effetti pellicola

rovinata. La venatura horror è caratterizzata dalle scene gore dove

il sangue scorre e schizza in maniera esagerata grazie ad effetti

speciali artigianali , ma non è nulla in confronto alla costante

presenza del formaggio che abbonda in quantità industriali fino al

disgusto. Ma il duo di registi, a dar maggior sapore a questa colata

di formaggio, decide di ambientare il tutto in un'epoca non ben

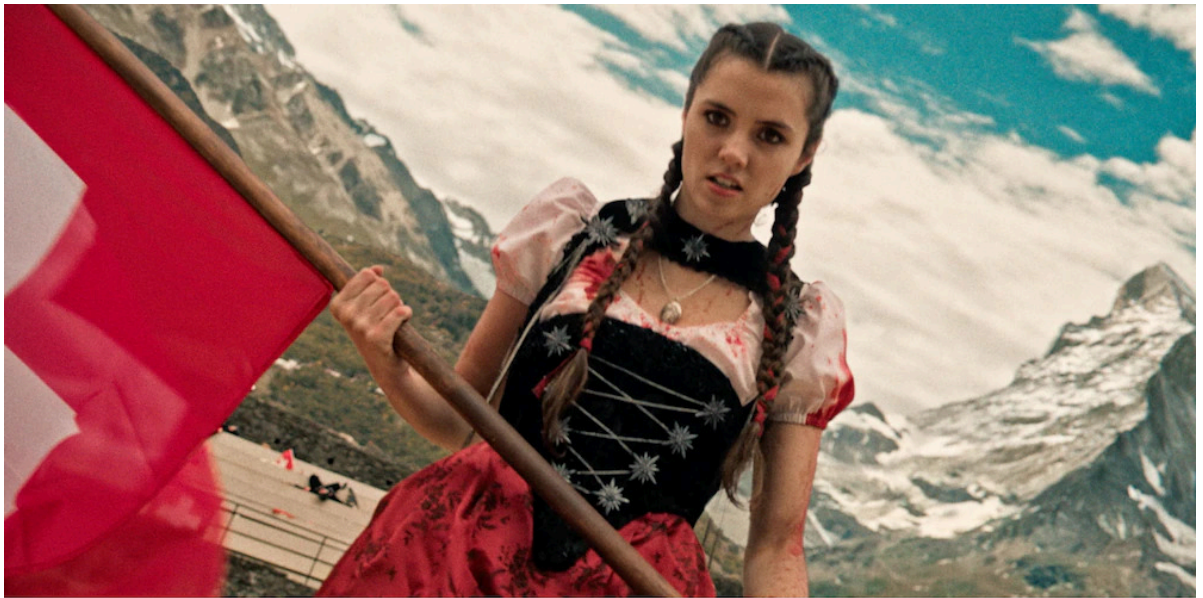
definita, dove la nostra eroina dovrà farsi largo tra la dittatura

nazista e prove di combattimento in pieno stile “antica Roma”.

Come protagonista troviamo l'attrice scozzese **Alice Lucy**, ben calata nel suo ruolo di Heidi, dove è chiamata a interpretare sia la dolce ragazza e sia la guerriera (omaggiando in qualche modo la Uma Thurman di *Kill Bill*). Nel ruolo del crudele e bizzarro dittatore Meili c'è **Casper Van Dien**, che, svestiti i panni del soldato della "fanteria dello spazio", ci ripropone comunque una storica citazione di *Starship Troopers*. **David Schofield** (*Un Lupo Mannaro Americano a Lodra, La Vera Storia di Jack Lo Squartatore, Pirati dei Caraibi 2 e 3, Wolfman*) è invece il rozzo e combattivo nonno di Heidi (quasi sembra più un bifolco americano piuttosto che un montanaro Svizzero). Sulla sceneggiatura non c'è molto da dire, un po' ingarbugliata e a tratti senza senso ma che riesce nell'intento di intrattenere e divertire con la sua andatura dal sapore **Tarantino-Rodriguez**. Finale dal "fiabesco" lieto fine piuttosto scontato.

Mad

Heidi è un prodotto dal sapore pulp: intrattiene il giusto senza voler pretendere di essere ricordato come un capolavoro. Un film d'exploitation che merita assolutamente la visione cercando di non prenderlo troppo sul serio. Gli intolleranti al lattosio sono avvisati!





L'orrido verde, antologia Lovecraftiana

Nel vasto e tenebroso panorama della narrativa dell'orrore, *Il Prato Verde*, o *The Green Meadow*, si staglia come uno dei due racconti composti da **H.P. Lovecraft** in collaborazione con **Elizabeth Berkeley**, nota anche come **Winifred V. Jackson**, presumibilmente sua amante nel corso di quegli anni. Questa opera sottolinea l'influenza e il mistero che circondano l'articolato universo letterario lovecraftiano. Ispirandosi al racconto *The Green Meadow* di **H.P. Lovecraft** e **Winifred Virginia Jackson** (grazie a un'idea di **Flavio Deri**), l'antologia *L'orrido verde*,

pubblicata da Colomò Editore,
si propone di creare un nuovo "topos" dei Miti di Cthulhu.
L'iniziativa è nata all'interno del
canale telegram Lovecraft Italia. I racconti
si immergono nelle profondità di questa enigmatica località,
Green
Hole, intessendo una complessa trama di
storia, geografia e mitologia dell'orrore cosmico. Qui, le
radici
della paura penetrano in terreni fertili di oscurità, creando
una
scenografia letteraria completa, pronta a trascinare il
lettore in un
viaggio spettrale tra gli intricati sentieri dei Miti di
Cthulhu.

L'Orrido Verde,

frutto di un'intensa rielaborazione, si erge al di là della
mera
riscrittura; è piuttosto un'opera destinata a espandere un
nucleo
narrativo già collettivo, come per natura sono i Miti di
Cthulhu. Il
Gruppo Telegram Lovecraft Italia, nell'arduo compito di
perpetuare la
tradizione lovecraftiana, si propone di evolvere il discorso
mantenendo intatto il rispetto per il modello originale. Ogni
racconto in questa collezione agisce come un prezioso
frammento,
aggiungendo un pezzo al mosaico di terrore e fascino che ha
caratterizzato le generazioni di abitanti e coloni che si sono
succeduti a Green Hole. Alcuni sono eroi che lottano per il
bene,
altri servi oscuri dei Grandi Antichi, orrori extraterrestri
che
assomigliano a dèi abietti, osservando dall'abisso con occhi
ancestrali e indifferenza glaciale. Tra le pagine di questa
antologia, i lettori verranno trasportati in un mondo dove

l'orrore
si mescola con la bellezza, dove la luce delle stelle si
confonde con
l'oscurità dell'anima umana. I racconti di autori come
**Federica
Baldi, Flavio Deri, Mauro Palazzi, Davide Russo
e Paolo Sista** si
rivelano come lanterne nelle tenebre, guidando il lettore
attraverso
corridoi di terrore e rivelando segreti che avrebbero dovuto
rimanere
sepolti nell'oblio. In conclusione, *L'Orrido
Verde* non è soltanto un'antologia di
racconti dell'orrore, bensì un'esperienza visionaria che mette
alla
prova la stessa percezione del mondo circostante. È un invito
a
immergersi nell'abisso dell'anima umana, a scrutare
nell'oscurità
con occhi aperti alla conoscenza del terrore primordiale che
dimora
nel cuore di ogni individuo. Preparatevi, dunque, a fare
visita a
Green Hole, ma sappiate che una volta varcata la soglia,
potreste non
riuscire più a tornare indietro.

Il
volume è acquistabile sulle principali librerie on line

Canale
Telegram Lovecraft Italia: @Lovecraft_ITA

L'orrido

verde

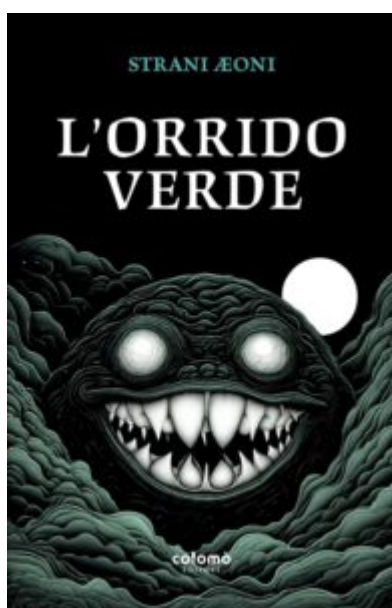
*Autori
vari*

*Editore:
Colomò Editore*

*Pag.
146*

*Codice
ISBN: 979-1281430105*

Prezzo: 13 €





Howard Phillips Lovecraft



Winifred V. Jackson

The Silence of Rust è l'album di debutto di Marea

Per

l'etichetta Masked Dead Records/ Sulphur Music è in prossima uscita *The Silence of Rust*, album di debutto di **Marea**.

Genere: Atmospheric/Post-Black/Doom

Metal

Il CD sarà disponibile in bundle con il numero speciale di Sulphur

Fanzine "Deep Dark Blue".

"Marea riguarda sogni, introspezione, paesaggi desolati, paure più profonde e suoni gravi. Il mare e il cosmo condividono una cosa, pur riflessa al rovescio: l'abisso."

One-man band dalla provincia di Milano, **MAREA** propone un **Black Metal** atmosferico orientato verso uno stile **Post-Black** fortemente intriso di **Doom**. L'amalgama di *The Silence Of Rust* è densa e le strutture dinamiche, alterando la pesantezza in melodia, la melodia in atmosfera e l'atmosfera nuovamente in pesantezza. L'alternarsi fra lento e veloce delle sezioni ritmiche e fra registri lancinanti e sofferenti della voce agevola un trasporto emotivo di impatto.

I punti salienti dell'album sono:

Uno stile a cavallo tra **Black**, **Post-Black** e **Doom Metal**;

Strutture

dinamiche ed emotivamente d'impatto;

Registri vocali suddivisi fra scream grezzo e tonalità alte;

Tracklist (38:06 min)

- 1) Riptide Tune
- 2) Sidereal
- 3) Chiaroscuro
- 4) Irreversible
- 5) Rain Colours
- 6) The Silence Of Rust

Line-up:

M.B. – Everything

Alessandro Mori – Session Drum

Mix e master a cura di Carlo Meroni (ADSR Decibel Studio).

Artwork di STRX.

I riferimenti musicali di Marea sono Woods Of Desolation, Novembre, An Autumn For Crippled Children, Drudkh, Arcana Coelestia, Beatrik, Katatonia.

L'album sarà disponibile dal 24 maggio 2024.

MAREA links

Facebook

– <https://www.facebook.com/profile.php?id=61557421798672>

Instagram – <https://www.instagram.com/marea.rusted/> The silence of rust su Bandcamp:

<https://maskedeadrecords.bandcamp.com/album/the-silence-of-rust>

**MASKED
DEAD RECORDS Links**

Bandcamp

– <https://maskeddeadrecords.bandcamp.com/>

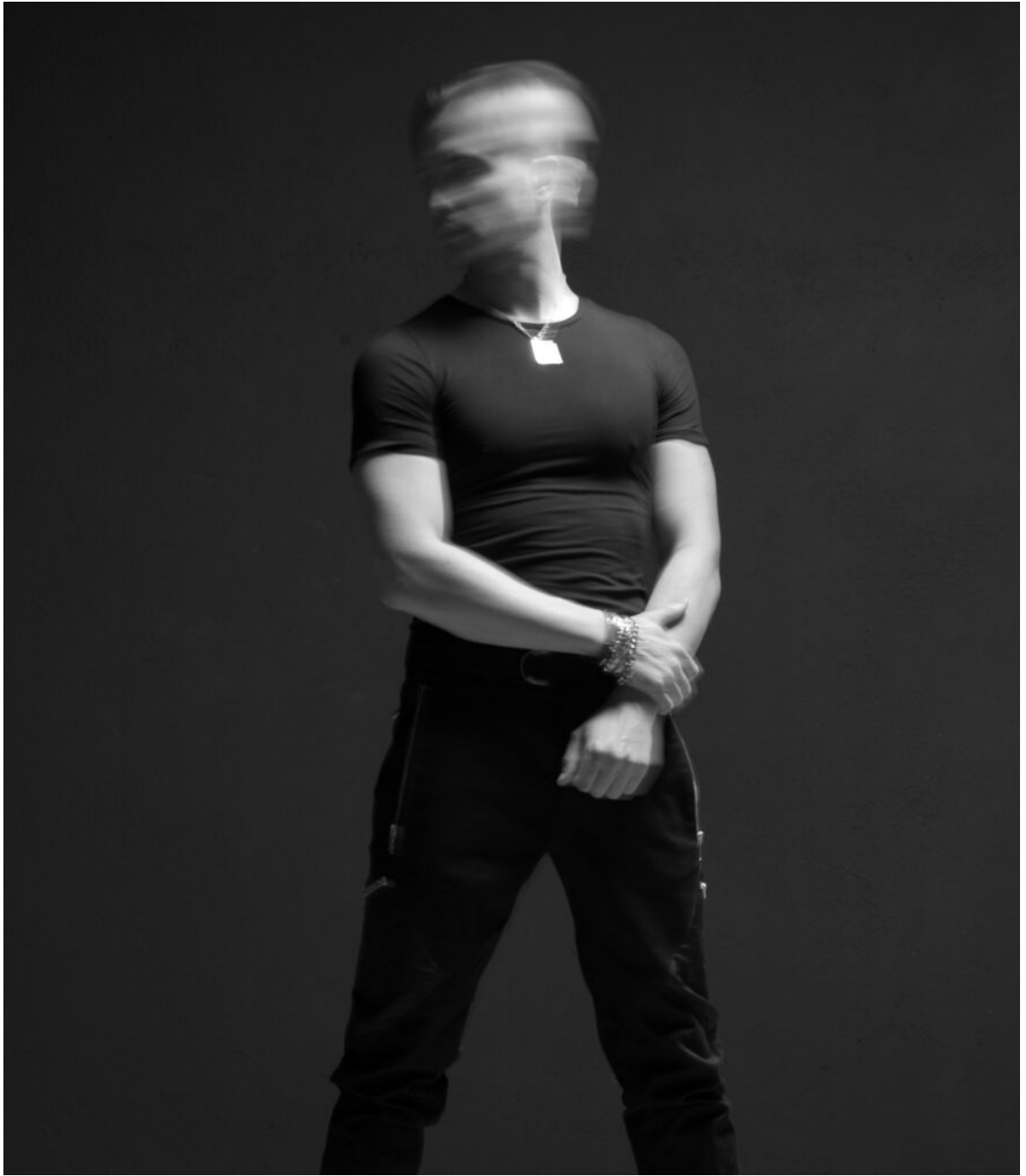
Facebook

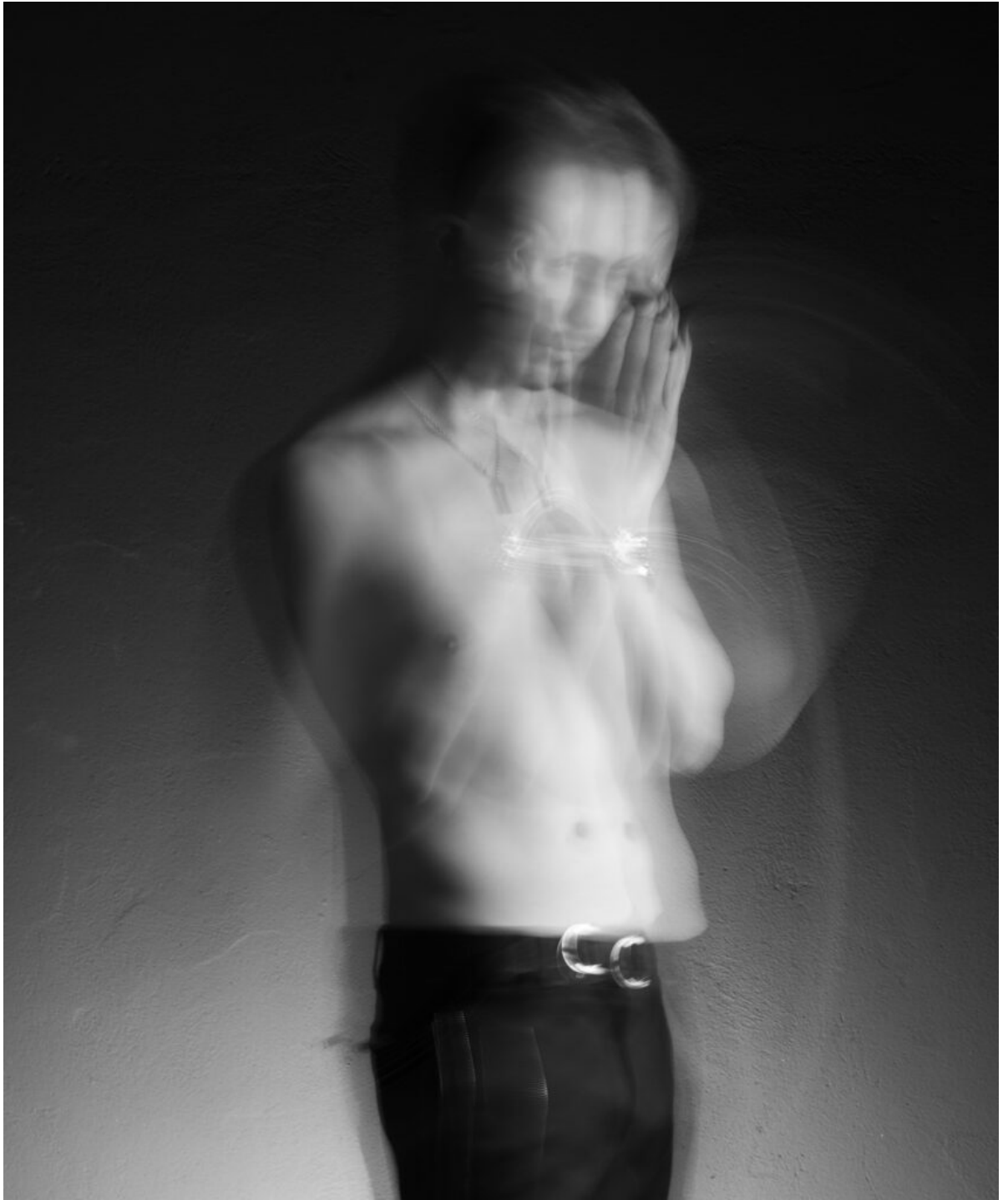
– <https://www.facebook.com/maskeddeadrecords/>

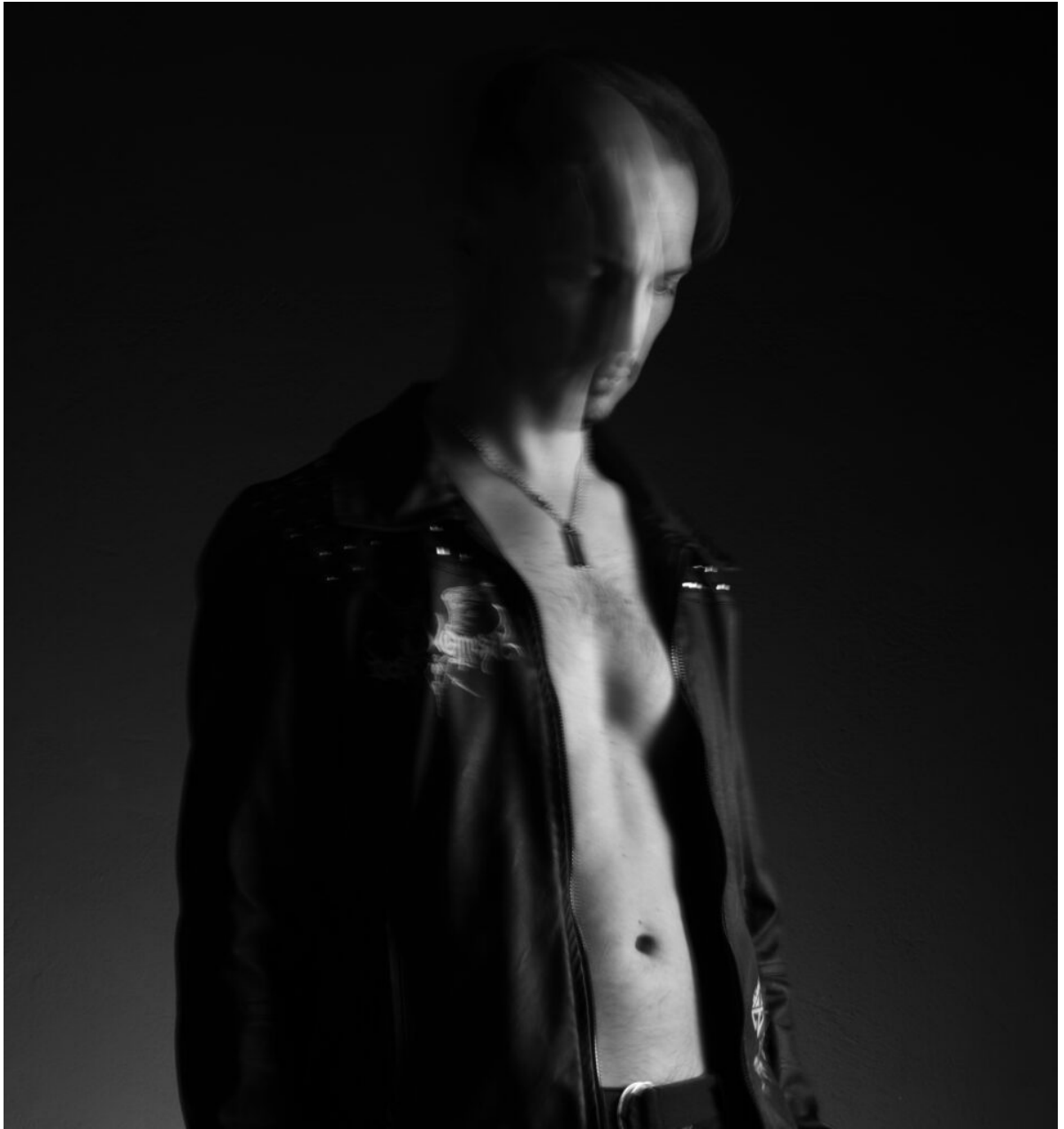
Instagram

– <https://www.instagram.com/maskeddeadrecords/>









**Vespertilio Awards 3^a
edizione, i premi dell'horror**

italiano stanno tornando

È
in
piena
fase
organizzativa
la
terza
edizione
del
VespertilioAwards,
il primo premio cinematografico italiano dedicato al
cinema
di
genere.

Il
VespertilioAwards è
un
riconoscimento
dedicato
al
cinema
horror, giallo, noir, thriller,
fantascientifico
e
fantastico.

Il
progetto è stato ideato e creato dai fondatori di Ore
D'orrore, primo
gruppo *horror*

social italiano
attraverso la
Ta.Ma.H.Demi
fondata
da
TaniaBizzarro
MarkusDiMeglio.

Quest'anno sarà consegnato il Vespertilio alla carriera al compositore e musicista Claudio Simonetti per il suo indissolubile contributo musicale dato al cinema di genere italiano ed esportato in tutto il mondo; nel corso della serata ci saranno altri 2 riconoscimenti alla carriera che verranno annunciati prossimamente

Vespertilio Awards 2023

Possono
partecipare
a
questa
edizione
del
Vespertilio
Awards
i
lungometraggi e
corti italiani del cinema di genere usciti dall'1

gennaio 2022 al
31 marzo del 2023 e i documentari dall'1
gennaio 2021 al
31 marzo 2023.

Durante il festival saranno
consegnati 28 premi, di cui 21 di
categoria:

- Migliore film
- Migliore regia
- Miglior regista esordiente
- Migliore sceneggiatura
- Miglior produzione
- Miglior attrice protagonista
- Miglior attore protagonista
- Miglior attrice non protagonista
- Miglior attore non protagonista
- Migliore fotografia
- Migliori musiche
- Migliore scenografia
- Migliori costumi
- Migliore trucco
- Migliori acconciature
- Migliore montaggio
- Migliore suono
- Migliori effetti speciali visivi
- Migliore manifesto
- Migliore documentario
- Migliore cortometraggio
- 3 Vespertilio alla carriera
- 3 Vespertilio Speciali
- 1 Vespertilio di Ore D'orrore

Tra i premiati alle scorse edizioni ci sono Marco Spoletini, Andrea Roncato, Lamberto Bava che ha anche ritirato un premio alla memoria per il padre Mario Bava. Ruggero Deodato ha ricevuto un premio alla memoria ritirato dal figlio Saverio. Carlo Lambardi ha ricevuto un premio alla memoria.

Tra i premiati anche il grande regista Aldo Lado, scomparso lo scorso novembre

La Ta.Ma.H.Demi, in accordo con i figli di Aldo Lado ,ha istituito dalla prossima edizione il premio " Aldo Lado " che verrà assegnato il 25 Maggio ad una delle opere in concorso che più si avvicina all'idea di cinema del compianto maestro.



Marco Spoletini



Lamberto Bava



Saverio Deodato



Aldo Lado

Le leggi dell'ordine etico di Maurizio Cometto

Nel contesto del 2072, l'Italia emerge come una roccaforte imponente, isolata dal resto del mondo tramite la maestosa "Grande Muraglia Italiana". **Maurizio Cometto** ci trasporta in una realtà distorta, permeata da un senso pervasivo di paranoia e controllo assoluto, che evoca lo stile visionario dei grandi maestri della fantascienza. Le rigide leggi imposte dal Comitato di Salute Pubblica governano ogni aspetto della vita quotidiana, trasformando la società in un intricato labirinto di conformismo e vigilanza reciproca. In questo scenario claustrofobico, le parole straniere sono proibite, gli smartphone sono relegati al passato e la tecnologia è rigidamente controllata e limitata alle sue funzioni essenziali. Tuttavia, dietro questa maschera di ordine apparente si nascondono segreti oscuri e verità celate. Chi sono davvero gli "stranieri" che si dice minaccino l'integrità dell'Italia? E quale enigma cela il misterioso programma Empathy, che promette di svelare i segreti al di là della Muraglia? Cometto ci trascina in un turbine di suspense e ambiguità, manipolando le nostre percezioni e costringendoci a interrogarci sulla stessa natura della realtà. La sua prosa, affilata e incisiva, ci avvolge in un universo distorto dove le apparenze ingannano e la verità è una chimera fugace. In questo mondo sospeso tra sogno e realtà, l'autore ci spinge ad esplorare i confini della mente umana, a confrontarci con i nostri demoni interiori e a mettere in discussione le nostre convinzioni più radicate. "Le Leggi dell'Ordine Etico" non è soltanto un romanzo distopico avvincente, ma anche un viaggio psicologico che ci sfida a guardare oltre le facciate e ad accettare l'incertezza che permea il nostro universo. In un'epoca dove la verità è un bene raro e prezioso, **Maurizio Cometto** ci ricorda che la libertà è una conquista incessante,

una battaglia da combattere ogni giorno. Con la sua scrittura ipnotica e coinvolgente, ci invita ad esplorare le profondità della nostra anima e a trovare la forza di resistere alle catene dell'oppressione, tracciando così un nuovo e ignoto destino per l'umanità. Inoltre, il romanzo è un viaggio psichedelico che mi ha richiamato alla mente "Le Tre Stimmate di Palmer Eldritch" di **Philip K. Dick**, soprattutto per l'impiego delle pillole rosse e verdi che inducono i protagonisti a rivivere i propri ricordi in maniera allucinata.

L'AUTORE

Maurizio Cometto è nato a Cuneo nel 1971 e vive a Torino.

Tra i suoi libri pubblicati: la raccolta di racconti "Magniverne" (edizioni Il Foglio, 2018), il ciclo di cinque romanzi "Il libro delle anime" (Delos Digital, collana Odissea Fantasy, usciti tra il 2021 e il 2022), il racconto "Il Signore del Giardino" (Delos Digital, collana Innsmouth, 2021), il romanzo "Get Back" (edizioni Il Foglio, 2022), e la raccolta di racconti "Cambio di stagione" (edizioni Il Foglio, 2011 e poi Delos Digital, collana Odissea Fantasy, 2023).

Nel 2022 ha curato per Delos Digital l'antologia di realismo magico "La Boutique degli Incanti".

Dal 2023 è responsabile, sempre per Delos Digital, della collana Frattali, dedicata al fantastico puro.

Dettagli

Titolo: Le leggi dell'ordine etico

Autore: Maurizio Cometto

Editore: Delos Digital

Anno: 2024

Formato: Cartaceo / Ebook

Isbn: 9788825427783

Prezzo: 17,10 € / 4,99 €



Meyrinkiana Rivista N. 2

Visioni

Interconnesse: Alla Scoperta dell'Universo Letterario di Gustav Meyrink

La

seconda edizione della rivista *Meyrinkiana* si erge come un portale verso mondi oscuri e misteriosi, guidando il lettore attraverso un labirinto di simboli, miti e conoscenze arcane.

Curata

con maestria da **Vittorio Fincati**, questa pubblicazione si distingue per la sua profondità d'indagine e la sua capacità di

trasportare il lettore in territori inesplorati della mente.

Il

fulcro di questo numero risiede senza dubbio nella figura enigmatica

di **Gustav Meyrink**, l'autore che ha incantato e turbato le menti dei lettori con le sue opere intrise di occultismo e misticismo. Attraverso saggi illuminanti e approfondimenti biografici, ci immergiamo nelle profondità della mente di **Meyrink**,

esplorando il suo rapporto con il grande cabalista **Eliphas Levi**

e gettando nuova luce sui suoi *Esercizi Tantrici* alla Loggia della

Stella Blu. Una delle gemme di questo volume è la rivelazione del

Testamento Kerning, un documento dal potere sconfinato che getta nuove ombre sulle vicende di Meyrink e sulle sue opere.

Le

pagine si animano con racconti avvincenti come *Il Caro*

Agostino

(der liebe Augustin), che ci trascinano in un vortice di emozioni

contrastanti e riflessioni filosofiche. Ma la rivista non si limita a

esplorare il mondo interiore di **Meyrink**: ci trasporta anche nei luoghi che hanno plasmato la sua visione unica. Dalle strade

tortuose di Praga alla Bulgaria, i luoghi di **Meyrink** assumono una vita propria, diventando palcoscenici di epiche avventure e

misteri irrisolti. Tuttavia, non mancano le controversie e i contrasti. La figura di **Meyrink** viene confrontata con quella di **René Guénon**, rivelando un duello di idee e filosofie che solletica l'intelletto e invita alla riflessione. E mentre esploriamo

le relazioni dell'autore con l'esoterista "AME" e la sua opera magica, ci imbattiamo in misteri ancora più profondi, che ci

spingono a scrutare nell'abisso dell'ignoto. In conclusione, il

secondo numero della Meyrinkinana si rivela un viaggio affascinante e

suggestivo attraverso le intricanti pieghe dell'universo letterario

di Gustav Meyrink. Con una combinazione di erudizione, intuizione e

visione, questa rivista offre un'esperienza unica che non mancherà

di affascinare e ispirare tutti coloro che si avventurano nel suo

labirinto di conoscenza.

Link per l'acquisto:

<http://www.tipheret.org/product/meyrinkiana-2/>

Meyrinkiana

2

*Autore: Vittorio
Fincati, Gustav
Meyrink*

Pagine:
84

ISBN:
978-88-6496-740-0

prezzo: 10,00 €

